

# Comune di GALLICCHIO

Provincia di POTENZA

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

# Anno 2015

© CNDCEC- [ANCREL](#) – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

ALBERTO PAOLINO

## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto** Alberto paolino **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 16.03.2015;

- ◆ ricevuta in data 04.04..2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 08.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 08 del 27.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
  - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
  - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
  - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
- 
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
  - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
  - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
  - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.60 del 04/10/1997;

### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

## TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 27.07.2015, con delibera n.14;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.35 del 29.04.2015 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 855 reversali e n. 942 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) ed è stato limitato ai primi mesi del 2015;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca popolare Emilia Romagna, reso in ritardo, in data 01/04/2016, e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**



principio contabile applicato, nel disporre che l'importo della cassa vincolata al 1 gennaio 2015 sia definito con determinazione del responsabile finanziario e comunicato formalmente al proprio tesoriere, individua una modalità convenzionale per la quantificazione di dette somme, in un importo non inferiore (per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014) alla differenza fra:

- la sommatoria dei residui passivi e del fondo pluriennale vincolato (e delle quote vincolate dell'avanzo, anche se non espressamente citate nel principio) relativi a capitoli vincolati al 31/12/2014 (somme vincolate ancora da pagare),
- residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31/12/2014 (somme vincolate ancora da riscuotere)

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 82.041,68, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
4	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti di competenza	2.038.746,25	3.173.885,70
Impegni di competenza	1.999.555,24	3.091.844,02
<b>Saldo di competenza</b>	<b>39.191,01</b>	<b>82.041,68</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	2.770.009,60
Pagamenti	(-)	2.245.340,84
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	524.668,76
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	12.900,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	12.900,00
Residui attivi	(+)	390.976,10
Residui passivi	(-)	846.503,18
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-455.527,08
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>82.041,68</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		194.460,87	275.085,81	644.682,50
Entrate titolo II		598.340,10	595.838,76	105.147,63
Entrate titolo III		34.587,77	66.936,12	259.517,66
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>		<b>827.388,74</b>	<b>937.860,69</b>	<b>1.009.347,79</b>
Spese titolo I (B)		769.779,40	827.691,29	883.656,18
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)				58.244,93
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>		<b>57.609,34</b>	<b>110.169,40</b>	<b>67.446,68</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)				12.900,00
FPV di parte corrente finale (-)				11.000,00
<b>FPV differenza (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.900,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>				
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>		0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>		0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>				
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>		<b>57.609,34</b>	<b>110.169,40</b>	<b>69.346,68</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		1.221.720,31	690.584,92	235.722,30
Entrate titolo V **				
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>		<b>1.221.720,31</b>	<b>690.584,92</b>	<b>235.722,30</b>
Spese titolo II (N)		1.221.655,00	700.618,57	234.027,30
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>		<b>65,31</b>	<b>-10.033,65</b>	<b>1.695,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00	0,00

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le

relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>			
	8	<i><b>Entrate</b></i>	<i><b>Spese</b></i>
Per funzioni delegate dalla Regione		68.117,81	68.117,81
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		224.027,30	224.027,30
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>292.145,11</b>	<b>292.145,11</b>

#### **ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE**

Al risultato di gestione 2015 risultano entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>		
		9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>	
Contributo rilascio permesso di costruire	1.695,00	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	<b>Totale entrate</b>	<b>1.695,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi	847,50	
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	<b>Totale spese</b>	<b>847,50</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>		<b>847,50</b>

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro19.237,07, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>				
				10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>	
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				
RISCOSSIONI	1.313.522,34	2.770.009,60		4.083.531,94
PAGAMENTI	1.343.206,85	2.245.340,84		3.588.547,69
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>				<b>494.984,25</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				<b>494.984,25</b>
RESIDUI ATTIVI	1.092.192,90	390.976,10		1.483.169,00
RESIDUI PASSIVI	1.101.413,00	846.503,18		1.947.916,18
<i>Differenza</i>				<b>-464.747,18</b>
<i>FPV per spese correnti</i>				11.000,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>				0,00
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>				<b>19.237,07</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
			11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.774,98	245,07	19.237,37
di cui:			
a) parte accantonata			19.237,37
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	1.774,98	245,07	0,00

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	17.337,07
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.900,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>19.237,07</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
<b>Applicazione dell'avanzo nel 2015</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00				245,07	245,07
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>245,07</b>	<b>245,07</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

*L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del [principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011](#):*

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'[art.187 del TUEL](#), l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.487.231,36	1.313.522,34	2.405.715,24	232.006,22
Residui passivi	3.486.986,29	1.343.206,85	1.101.413,00	- 1.042.366,44

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		3.160.985,70
Totale impegni di competenza (-)		3.091.844,02
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>69.141,68</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.081.516,12
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.042.366,44
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-39.149,68</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		69.141,68
SALDO GESTIONE RESIDUI		-39.149,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		245,07
F.P.V.		-11.000,00
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>19.237,07</b>

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE		
		14-15-16
	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>		
I.M.U.	92.000,00	95.504,90
I.M.U. recupero evasione		
I.C.I. recupero evasione		
T.A.S.I.	60.985,87	50.000,00
Addizionale I.R.P.E.F. (1)		
Imposta comunale sulla pubblicità	65,00	65,00
Imposta di soggiorno		
5 per mille		
Altre imposte		465,52
<b>Totale categoria I</b>	<b>153.050,87</b>	<b>146.035,42</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>		
TOSAP		
TARI	96.573,25	85.266,16
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		
Tassa concorsi		
<b>Totale categoria II</b>	<b>96.573,25</b>	<b>85.266,16</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>		
Diritti sulle pubbliche affissioni	100,00	31,18
Addizionale I.R.P.E.F. (1)	25.361,69	26.824,74
Fondo solidarietà comunale		
Sanzioni tributarie		
<b>Totale categoria III</b>	<b>25.461,69</b>	<b>26.855,92</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>275.085,81</b>	<b>258.157,50</b>

(1) *l'Addizionale Irpef figura in bilancio erroneamente nella cat. III*

(In relazione alle entrate tributarie).

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono **non sono** state conseguite entrate per recupero evasione.

Nel corso del corrente anno, 2016, sono iniziato accertamento relativi alla annualita' IMU 2012.

*si ritiene opportuno prevedere apposita entrata per recupero evasione tributaria con relativa attivazione per il recupero. Il responsabile del servizio è opportuno relazioni in merito all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria*

		NEGATIVO				
17	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni (compet.)			
	Recupero evasione ICI/IMU					
	Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
	Recupero evasione altri tributi					
	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi due esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015
2.876,14	1.695,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>						
			19			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)			
<b>2015</b>	1.695,00	50,00%	50,00%			
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale						
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio						

## **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>	21	
	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	386.983,14	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	36.571,68	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	68.117,81	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		
<b>Totale</b>	<b>491.672,63</b>	

## **Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	23			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015		
Servizi pubblici	9.237,50	7.608,37		
Proventi dei beni dell'ente	9.400,00	16.019,99		
Interessi su anticip.ni e crediti				
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	48.298,62	235.889,30		
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>66.936,12</b>	<b>259.517,66</b>		

Sulla base dei dati esposti si rileva:

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Negativo

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **umentate** di Euro 6.419,99 rispetto a quelle dell'esercizio 2014

La movimentazione delle somme rimaste a residui per fitto attivi è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi</b>		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.046,20	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.163,60	28,76%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-) *	2.882,60	71,24%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	8.220,25	
Residui totali	8.220,25	

**Si rileva l'elevato ammontare dei residui nella riscossione dei fitti attivi. Si raccomanda inoltre di valutare, di concerto con l'Ufficio tecnico, la congruità dei fitti dei beni dell'Ente .....**

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI</b>			
			28
<b>Classificazione delle spese</b>		<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 -	Personale	349.098,40	356.351,90
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	24.647,89	64.975,00
03 -	Prestazioni di servizi	341.200,11	341.858,57
04 -	Utilizzo di beni di terzi		
05 -	Trasferimenti	66.850,00	74.946,14
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	27.734,62	23.602,43
07 -	Imposte e tasse	18.160,27	21.921,48
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente		
09 -	Ammortamenti di esercizio		
10 -	Fondo svalutazione crediti		
11 -	Fondo di riserva		
<b>Totale spese correnti</b>		<b>827.691,29</b>	<b>883.655,52</b>

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma [562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006](#);
- b) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.([art.3 comma 6 D.L. 90/2014](#))*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra **(o non rientra)** nei limiti di cui all'art.1, comma **comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità** della [Legge 296/2006](#).

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2008</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	415.008,00	345.791,63
spese incluse nell'int.03	21.684,00	21.921,48
irap		
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>436.692,00</b>	<b>367.713,11</b>
spese escluse		
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>436.692,00</b>	<b>367.713,11</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>833.558,00</b>	<b>883.656,18</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>52,39%</b>	<b>41,61%</b>

La [Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014](#) ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della [Legge 296/2006](#) operata dal comma6 bis dell'[art.3 del D.L. 90/2014](#) “ il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'[art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014](#), ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”*

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	256.382,19
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	1.440,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	61.849,51
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	21.940,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziaee con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	21.921,48
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	4.179,93
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>367.713,11</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

<b>Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti</b>		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	5.153,57
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	2.489,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>7.642,57</b>

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
			32
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	8,16	8,16	8,16
spesa per personale	334.609,03	367.258,67	367.713,11
spesa corrente	833.558,28	827.691,19	883.656,18
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>41.006,01</b>	<b>45.007,19</b>	<b>45.062,88</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>40,14%</b>	<b>44,37%</b>	<b>41,61%</b>

## **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>				
			33	
	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>		
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	9.140,76	9.140,76		
Risorse variabili	1.828,15	1.828,15		
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
<b>Totale FONDO</b>	<b>10.968,91</b>	<b>10.968,91</b>		
Spese personale intervento 01	349.098,40	345.791,63		
Percentuale Fondo su spese intervento 01	3,14%	3,17%		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>						34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento	
Studi e consulenze (1)	4.196,00	84,00%	671,36	0,00	0,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00	
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00	
Missioni		50,00%	0,00		0,00	
Formazione		50,00%	0,00		0,00	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 sono dettagliate nel prospetto allegato al rendiconto.

(L'[art.16, comma 26 del D.L. 138/2011](#), dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica** ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 26.865 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,97%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva l'elevato ammontare dei residui passivi.

Si ritiene essenziale effettuare le opportune verifiche in sede di riaccertamento dei residui.

*Nel nuovo sistema contabile tutte le prenotazioni di impegno non perfezionate al 31.12 decadono e le relative risorse concorrono a formare il risultato di amministrazione. Tali impegni non possono confluire nel fondo pluriennale vincolato se relativi a spese correnti in quanto a tali impegni non corrisponde un'obbligazione giuridica perfezionata.*

*Il principio ammette un'unica deroga: quella relativa alle spese di investimento che possono essere finanziate con **Fondo Pluriennale Vincolato** anche se la gara è stata solo formalmente bandita o se, sulla base del quadro economico progettuale approvato si sono impegnate spese imputate secondo esigibilità. Il sostenimento delle sole spese di progettazione non consente la costituzione del fondo.*

*Pertanto, per le prenotazioni di impegno di spesa senza i suesposti adempimenti, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria non ammette eccezioni: tali impegni vanno cancellati. Confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione se finanziati con entrate finalizzata, altrimenti andranno a confluire nella quota libera del risultato di amministrazione “*

*Si raccomanda, pertanto, di effettuare gli opportuni controlli e le eventuali conseguenti rettifiche.*

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. [In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.](#))

(

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità

Pur non avendo ricevuto il dettaglio del calcolo per la determinazione dell'importo minimo del FCDE, alla luce dell'andamento positivo della gestione dei residui, si ritiene congruo l'importo confluito nel risultato di amministrazione.

Qui di seguito si riportano le metodologie di calcolo del fondo così come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

### **Metodo semplificato**

Tale fondo è calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015

### **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato
- b) con la media semplice dei rapporti annui
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	0
media dei rapporti	0
media ponderata	0
Importo effettivo accantonato	

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

L'Ente non ha ritenuto effettuare accantonamenti

#### **Fondo perdite società partecipate**

Non ricorre la fattispecie

#### **Fondo indennità di fine mandato**

Si prende atto che l'accantonamento per l'indennità di fine mandato è confluito nel risultato di amministrazione.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2013	2014	2015
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	3,69%	2,99%	2,66%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
	2013	2014	2015
			38
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	597.526,85	539.996,59	479.051,40
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-57.530,26	-60.945,19	-58.244,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>539.996,59</b>	<b>479.051,40</b>	<b>420.806,47</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.018	1.018	1.018
Debito medio per abitante	530,45	470,58	413,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	30.530,66	28.140,00	26.865,00
Quota capitale	57.530,26	60.945,19	58.244,93
<b>Totale fine anno</b>	<b>88.060,92</b>	<b>89.085,19</b>	<b>85.109,93</b>

### **Contratti di leasing**

Negativo

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#).

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							41
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	8.811,43	18.341,76	6.562,13	9.907,91	21.770,15	64.728,00	130.121,38
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				2.150,00	3.978,72	87.517,02	93.645,74
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III					7.000,00	9.181,05	16.181,05
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						8.220,25	8.220,25
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	8.811,43	18.341,76	6.562,13	12.057,91	32.748,87	161.426,07	<b>239.948,17</b>
Titolo IV	516.968,01	148.832,94		50.593,48	297.258,37	224.527,30	1.238.180,10
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	516.968,01	148.832,94	0,00	50.593,48	297.258,37	224.527,30	<b>1.238.180,10</b>
Titolo VI						5.022,73	5.022,73
<b>Totale Attivi</b>	<b>525.779,44</b>	<b>167.174,70</b>	<b>6.562,13</b>	<b>62.651,39</b>	<b>330.007,24</b>	<b>390.976,10</b>	<b>1.483.151,00</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	11.712,26		1.506,04	6.497,94	38.548,47	272.424,83	330.689,54
Titolo II	555.849,65	123.528,46		229.575,67	119.126,37	2.051,05	1.030.131,20
Titolo III		203,31					203,31
Titolo IV	882,18			0,01	13.982,64	572.027,30	586.892,13
<b>Totale Passivi</b>	<b>568.444,09</b>	<b>123.731,77</b>	<b>1.506,04</b>	<b>236.073,62</b>	<b>171.657,48</b>	<b>846.503,18</b>	<b>1.947.916,18</b>

L'Ente non ha fornito il dettaglio all'interno dei titoli così come esposto nella dalla tabella di cui sopra. Si raccomanda di provvedere a fornire il dettaglio con sollecitudine, considerando che tali dettagli, comunque necessari per una analisi più approfondita, verranno presumibilmente richiesti anche dal sistema informativo della Corte dei Conti.

### **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

#### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

-negativo-

### **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

**NEGATIVO**

### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

**Tempestività pagamenti**

L'ente è obbligato ad adottare le misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto **che dovrà essere pubblicato** sul sito internet dell'ente.

**(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della [Legge 266/2005](#))**

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'[art. 7 bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato

**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

.....

**CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni conto finanziario</b>	<b>Variazioni conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
		+	-		
Immobilizzazioni immateriali					0,00
Immobilizzazioni materiali	6.247.714,37	1.138.494,34		167.370,90	7.553.579,61
Immobilizzazioni finanziarie					0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>6.247.714,37</b>	<b>1.138.494,34</b>	<b>0,00</b>	<b>167.370,90</b>	<b>7.553.579,61</b>
Rimanenze					0,00
Crediti	3.517.772,28	390.976,10	-1.313.522,34	-1.081.516,12	1.513.709,92
Altre attività finanziarie					0,00
Disponibilità liquide		4.083.531,94	-3.588.547,69		494.984,25
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.517.772,28</b>	<b>4.474.508,04</b>	<b>-4.902.070,03</b>	<b>-1.081.516,12</b>	<b>2.008.694,17</b>
<b>Ratei e risconti</b>					<b>0,00</b>
					0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>9.765.486,65</b>	<b>5.613.002,38</b>	<b>-4.902.070,03</b>	<b>-914.145,22</b>	<b>9.562.273,78</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.828.291,22</b>	<b>2.051,05</b>	<b>-909.476,07</b>	<b>-890.735,00</b>	<b>1.030.131,20</b>
<b>Passivo</b>					
<b>Patrimonio netto</b>	<b>3.922.319,15</b>	<b>4.532.828,45</b>	<b>-4.407.136,84</b>	<b>-207.806,77</b>	<b>3.840.203,99</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>4.634.500,87</b>	<b>235.722,30</b>	<b>-2.957,48</b>	<b>-914.999,10</b>	<b>3.952.266,59</b>
Debiti di finanziamento	479.050,40		-58.224,93		420.825,47
Debiti di funzionamento	360.765,82	272.424,83	-197.533,53	-104.967,58	330.689,54
Debiti per anticipazione di cassa	89.301,02		-89.301,02		0,00
debiti per iva			25.550,29		25.550,29
Debiri somme c/ terzi	208.424,92	572.027,30	-146.896,23	-46.663,86	586.892,13
Altri debiti	71.124,47				71.124,47
<b>Totale debiti</b>	<b>1.208.666,63</b>	<b>844.452,13</b>	<b>-466.405,42</b>	<b>-151.631,44</b>	<b>1.435.081,90</b>
<b>Ratei e risconti</b>					<b>0,00</b>
					0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>9.765.486,65</b>	<b>5.613.002,88</b>		<b>-1.274.437,31</b>	<b>14.104.052,22</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.828.291,22</b>	<b>2.051,05</b>	<b>-909.476,07</b>	<b>-890.735,00</b>	<b>1.030.131,20</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Oltre a quanto evidenziato nell'esame dei singoli punti si rileva la necessita di:

- Aggiornare il regolamento di contabilità per adeguarlo a quanto richiesto dal vigente D. Lgs 267/2000, T.U.E.L.;
- Aggiornare compiutamente il contenuto del sito internet dell'Ente, in particolar modo per quanto attiene agli obblighi imposti dal D. Lgs 33/2013 (Amministrazione trasparente)

Considerando:

La verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

Indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari;

La gestione delle risorse umane e relativo costo;

La gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,

La attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto,;

La qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);

La adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;

Tenendo conto che, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate non si sono rilevate gravi irregolarità

contabili e finanziarie e inadempienze

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare la parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili*).

**L'ORGANO DI REVISIONE**

DR ALBERTO PAOLINO

(FIRMA APPOSTA DIGITALMENTE)